S00457

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Area: AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI

DETERMINAZIONE - GSA *(con firma digitale)*

N. G02205 **del** 24/02/2025 **Proposta n.** 5741 **del** 17/02/2025

Oggetto:

L.r. 4/2003 e s.m.i. e R. r. 20/2019. Voltura contestuale dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento della centrale operativa ADI di largo Cavalli, 6, int. 5 Latina, a seguito di atto notarile di fusione per incorporazione della CIR Cooperativa Infermieri Riuniti società cooperativa sociale (P. IVA 05517731005) nella UNISAN GRUPPO Società Cooperativa Sociale (P. IVA 04440411009).

Proponente:

Estensore	PETRUCCI MARIA ANTONIETTA	*firma elettronica*
Responsabile del procedimento	PETRUCCI MARIA ANTONIETTA	*firma elettronica*
Responsabile dell' Area	N. NAPPI	*firma digitale*
Direttore Regionale	A. URBANI	*firma digitale*

Firma di Concerto

Copia

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

OGGETTO: L.r. 4/2003 e s.m.i. e R. r. 20/2019. Voltura contestuale dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento della centrale operativa ADI di largo Cavalli, 6, int. 5 Latina, a seguito di atto notarile di fusione per incorporazione della CIR Cooperativa Infermieri Riuniti società cooperativa sociale (P. IVA 05517731005) nella UNISAN GRUPPO Società Cooperativa Sociale (P. IVA 04440411009)

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli;

VISTI:

- ✓ lo Statuto della Regione Lazio;
- ✓ la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- ✓ il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;
- ✓ la determinazione n. G12275 del 02.10.2018 di riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Salute e Integrazione socio sanitaria che ha istituito l'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli;
- ✓ la deliberazione di Giunta regionale del 25.05.2023 n. 234 di conferimento di incarico di direttore regionale al dott. Andrea Urbani della direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria;
- ✓ l'Atto di organizzazione n. G15822 del 27.11.2023 di conferimento alla dott.ssa Nadia Nappi dell'incarico di dirigente dell'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli della Direzione salute e Integrazione Sociosanitaria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;
- ✓ l'Atto di organizzazione G15849 del 27 novembre 2024 di riorganizzazione delle strutture della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- ✓ la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e s.m.i.
- ✓ il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: "Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale.";

VISTI, altresì, le norme di settore:

- ✓ il DCA n. U0008 del 3 febbraio 2011, con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie ed è stato modificato l'allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3;

- ✓ il DCA n. U00429 del 24.12.2012, recante: "Decreto del commissario ad acta n. U0113 del 31.12.2010 "Programmi operativi 2011-2012" – Assistenza domiciliare – Approvazione dei documenti "Stima di prevalenza della popolazione eleggibile e dei posti per l'Assistenza Domiciliare Integrata nella Regione Lazio, per persone non autosufficienti anche anziane" e Omogeneizzazione delle procedure e degli strumenti per l'ADI per persone non autosufficienti, anche anziane";
- ✓ il DCA n. U00431 del 24.12.2012 n. 431 recante: "La Valutazione multidimensionale per le persone non autosufficienti anche anziane e per le persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale: dimensione e sottodimensioni. Elementi minimi di organizzazione e di attività dell'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale nella Regione Lazio";
- ✓ il DCA n. U00076 del 10 marzo 2014 recante: "Assistenza Domiciliare Integrata: atto ricognitivo dei soggetti che a vario titolo hanno richiesto l'autorizzazione all'esercizio delle attività di assistenza domiciliare (A.D.I.)" con il quale è stato avviato il percorso di autorizzazione all'esercizio delle attività di assistenza domiciliare;
- ✓ il DCA n. U00283 del 07.07.2017 recante: "Adozione dei requisiti di accreditamento per le attività di cure domiciliari ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017", proposta di determinazione delle tariffe, determinazione del percorso di accreditamento e linee guida per la selezione del contraente, individuazione del fabbisogno di assistenza e disposizioni conseguenti";
- ✓ la determinazione n. G13782 del 11.10.2017 "Linee guida operative per l'accreditamento per l'assistenza domiciliare integrata – ADI. Elenco degli operatori ammessi e disposizioni conseguenti" e s.m.i.;
- ✓ il DCA n. U00095 del 22.03.2018 recante "Approvazione delle tariffe per le attività di cure domiciliari ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017. Valutazione dell'impatto economico pluriennale. Determinazione delle Linee guida per la selezione del contraente: fasce di qualificazione e pesi ponderali; regole di assegnazione sulla base del principio di rotazione e modello esemplificativo per la valutazione delle performance a supporto della par condicio e della concorrenza";
- ✓ il DCA n. U00519 del 28.12.2018 con il quale è stato reso noto l'elenco dei soggetti qualificati ai sensi del DCA n. U00095 del 22.03.2018 per le cure domiciliari della Regione Lazio ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017;
- ✓ il DCA n. U00417 del 08.10.2019 con il quale è stato aggiornato l'elenco dei soggetti qualificati ai sensi del DCA n. U00095 del 22.03.2018 per le cure domiciliari della Regione Lazio ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017;
- ✓ il DCA U00525 del 30.12.2019 recante: "DPCM 12.1.2017 Art. 22. Percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle Cure domiciliari - ADI. Regolamentazione periodo transitorio. Adozione documento tecnico";
- ✓ la determinazione n. G12962 del 04.11.2020, la determinazione n. G12268 del 11.10.2021, la determinazione n. G04779 del 21.04.2022 e, da ultimo la determinazione n. G12908 del 02.10.2023 di aggiornamento del citato elenco dei soggetti qualificati;
- ✓ la DGR n. 976 del 28.12.2023 recante "Adozione del Piano di programmazione dell'Assistenza territoriale 2024 -2026";
- ✓ la DGR n. 238 del 12.04.2024 recante: "Obiettivi specifici di potenziamento dell'offerta di assistenza domiciliare integrata, previsti dal PNRR – Missione 6 Salute. Componente 1.2: Casa come primo luogo di cura e Telemedicina. Disposizioni transitorie per il rilascio del parere di funzionalità con la programmazione regionale ai fini dell'accreditamento istituzionale di cui all'art. 14 Legge Regionale n 4/2003"

VISTA la L.r. n. 4/2003 e smi che all'art. 9 disciplina le modalità per il rilascio della voltura dell'autorizzazione all'esercizio nonché dell'accreditamento di strutture sanitarie e socio sanitarie;

PREMESSO che

- o con DCA n. U00069 del 29.052020 l'Amministrazione regionale ha rilasciato la voltura dell'autorizzazione (determinazione n. G06501/27.05.2015) e dell'accreditamento di

assistenza domiciliare rivolto a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti (DCA U00336/14.09. 2018) dalla Società Laboratorio Diagnostica Medica S.r.l. sede legale in via G. Nicotera, n. 31, Roma (P.IVA 00272600594) alla CIR Cooperativa Sociale Infermieri Riuniti (C.F e P.IVA 05517731005) sede legale in via Casale de Merode, 8, Roma;

- con nota assunta al prot. n. 20732 del 09.01.2024 il GRUPPO UNISAN Società cooperativa sociale ha trasmesso la documentazione relativa all'istanza di voltura dell'autorizzazione e dell'accreditamento della centrale operativa ADI di largo Cavalli, 6, int. 5 Latina, a seguito di atto notarile di fusione per incorporazione della CIR Cooperativa Infermieri Riuniti società cooperativa sociale (P. IVA 05517731005) nella UNISAN GRUPPO Società Cooperativa Sociale (P. IVA 04440411009) rep. n. 7154 – racc. n.4645 stipulato a Roma in data 04.11.2024 e registrato a Tivoli il 05.11.2024 n. 8051 Serie 1T;

RITENUTO alla luce di quanto sopra esposto, di disporre ai sensi dell'art. 9 della L.r. 4/2003 e s.m.i. e dell'art. 28 del R.r. n. 20/2019 la voltura contestuale dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento della centrale operativa ADI di largo Cavalli, 6, int. 5 Latina, a seguito di atto notarile di fusione per incorporazione della CIR Cooperativa Infermieri Riuniti società cooperativa sociale (P. IVA 05517731005) nella UNISAN GRUPPO Società Cooperativa Sociale (P. IVA 04440411009) rep. n. 7154 – racc. n.4645 stipulato a Roma in data 04.11.2024 e registrato a Tivoli il 05.11.2024 n. 8051 Serie 1T;

DETERMINA

per le motivazioni suesposte che integralmente si richiamano:

- di disporre ai sensi dell'art. 9 della L.r. 4/2003 e s.m.i. e dell'art. 28 del R.r. n. 20/2019, la voltura contestuale dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento della centrale operativa ADI di largo Cavalli, 6, int. 5 Latina, a seguito di atto notarile di fusione per incorporazione della CIR Cooperativa Infermieri Riuniti società cooperativa sociale (P. IVA 05517731005) nella UNISAN GRUPPO Società Cooperativa Sociale (P. IVA 04440411009) rep. n. 7154 – racc. n.4645 stipulato a Roma in data 04.11.2024 e registrato a Tivoli il 05.11.2024 n. 8051 Serie 1T.

Il rappresentante legale della UNISAN è la sig.ra Rossana Varrone.

L'accertamento del possesso e/o mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati ai fini del rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo alle Amministrazioni, agli enti e/o agli organismi comunque denominati competenti al relativo rilascio o alla relativa vigilanza.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 *quinquies* del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Copia

Le attività autorizzate e accreditate di cui al presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Resta salva la facoltà per l'Amministrazione regionale di intervenire, oltre che sul titolo di accreditamento, anche sulla remunerazione, nel caso di mancato accertamento della garanzia di continuità dei requisiti ulteriori di accreditamento.

Ai sensi dell'art. 9, comma 1 *quater* della L.r. n. 4/2003 e s.m.i. restano salvi i poteri di vigilanza e controllo delle aziende sanitarie locali sulle strutture site nel proprio territorio.

La Asl competente per territorio è tenuta alla vigilanza ai sensi della L.R. 4/2003 e s.m.i. e del R.R. n.20/2019 nonché alla verifica del mantenimento dei requisiti ulteriori di accreditamento in capo al nuovo soggetto gestore entro un termine di sessanta giorni dal rilascio del provvedimento medesimo.

Il presente provvedimento è notificato alla UNISAN (pec: unisan@pec.unisan.it) alla Asl Latina (pec: amministrazione@pec.ausl.latina.it), all'Ordine dei Medici di Roma (pec: protocollo@pec.omecoroma.it) al Municipio competente

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL Direttore Regionale
Andrea Urbani

Copia